

INCENDI: FP CGIL, "SENZA FORESTALE PROCEDURE SPEGNIMENTO INEFFICIENTI"

8 Agosto 2017



L'AQUILA - "È il momento del massimo impegno per la soluzione di una emergenza incendi che sta devastando larga parte del nostro territorio. Poi verrà il momento della valutazione e non potrà mancare una riflessione: le evidenti difficoltà nella gestione diretta dei numerosi e vasti incendi boschivi hanno tra le cause principali l'eliminazione del Corpo forestale dello Stato".

Lo afferma Antonio Salvatori, coordinatore regionale dei vigili del fuoco della Funzione pubblica Cgil.

"Per la categoria, che nel corso di questi anni ha combattuto con forza per evitare la cancellazione per il Corpo Forestale dello Stato, è visibile infatti, nel corso di queste ore drammatiche, l'inefficienza delle nuove procedure antincendio".

"E questo è purtroppo il risultato della pessima riforma con la quale si è scelto di eliminare l'unico Corpo con competenza diretta sugli incendi boschivi, dotato di mezzi e personale preparato e profondo conoscitore del territorio rurale".

"La gran parte delle circa 8.000 mila unità del corpo, specializzate nel contrasto agli incendi boschivi è transitato in maniera coatta nell'Arma dei Carabinieri - ricorda Salvatori - e solo pochissime centinaia, nemmeno 400, sono state assegnate ai Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno così ereditato la complessa competenza del Cfs sugli incendi boschivi nonostante siano palesemente sotto organico, senza i mezzi adeguati e i presidi capillari di cui era dotata la Forestale".

"Così come va segnalato - aggiunge il sindacalista - che numerosi elicotteri dell'ex Cfs, con personale addestrato specificatamente per l'antincendio, sono a terra e non volano, e nessuno ha pensato ad una soluzione per risolvere questo imbarazzante problema".

La Fp Cgil VV.F Abruzzo ribadisce così "la più netta contrarietà a riforme che non solo non aiutano il Paese, ma addirittura determinano confusione e inefficienza, particolarmente evidenti alla prima prova sul campo, cioè l'avvio della stagione dei grandi incendi. C'è bisogno di un urgente ripensamento sui provvedimenti che hanno cancellato il Corpo Forestale dello Stato".

"Torneremo con forza su questo tema, ora il massimo impegno per salvaguardare il territorio e le vite umane, ponendo fine a questa devastante emergenza".